

Bike sharing, Roma ci riprova “Prese e lasciate ovunque”

LAURA MARI

UN TELEFONINO e tanto fiato. Basterà questo, insieme a un po' di allenamento e a una carta di credito, per muoversi nella capitale senza utilizzare autobus, motorini o veicoli privati. Dopo il grande flop del servizio di bike sharing inaugurato nel 2008 dal sindaco Veltroni, ora il Campidoglio ci riprova.

ALLE PAGINE IV E V CON UN'INTERVISTA DI MASSIMO VANNI



Torna il bike sharing “Disponibili ovunque e addio stazioni fisse”

Stefano spiega il piano del Comune “Modello Milano, stavolta funzionerà”

LAURA MARI

UN telefonino e tanto fiato. Basterà questo, insieme a un po' di allenamento e a una carta di credito, per muoversi nella capitale senza utilizzare autobus, motorini o veicoli privati. Dopo il grande flop del servizio di bike sharing inaugurato nel 2008 dall'allora sindaco Veltroni, anche il Movimento Cinque Stelle prova a intraprendere la strada della mobilità sostenibile attivando un servizio di condivisione delle biciclette in tutta la città.

L'idea è di adottare il modello di Milano, dove è attivo il bike sharing a flusso libero», annuncia Enrico Stefano, presidente grillino della commissione comunale Mobilità. Il sistema è semplice e il principio è lo stesso su cui si

basano le aziende di car sharing. Pochi i gesti da fare. Si scarica sul telefonino un'applicazione progettata dal gestore del servizio, si inserisce l'indirizzo di partenza e si cerca la bicicletta più vicina. Una volta trovata, l'utente inizia a pedalare e paga solo per il tempo di utilizzo del mezzo. E quando ha finito può parcheggiarla ovunque, senza bisogno di rastrelliere o stazioni di noleggio.

«Entro Natale il Comune farà un avviso pubblico a cui potranno rispondere aziende italiane e straniere, oltre che start up», fa sapere Stefano. «Il bike sharing - prosegue - dovrà essere garantito in tutto il centro storico e nei quartieri e Municipi maggiormente abitati, frequentati da turisti o dove lavorano migliaia di persone». La speranza del Campi-

doglio è di far salire Roma nella classifica delle città con mobilità sostenibile e di elevarla alla stregua di Londra, Parigi o Berlino. Ma anche in Italia le città virtuose non mancano. Dai dati del report diffuso a maggio da Legambiente, emerge che a Brescia le bici a disposizione dal bike sharing sono 500 e gli abbonati raggiungono la quota di 16mila persone. A Torino, invece, gli habitué sono 21mila (per 950 bici) e a Milano si aggirano sui 45mila (per 4.600 due ruote).

Numeri record che evidenziano il gap rispetto alle cifre del servizio di bike sharing che è stato attivo a Roma dal 2008 al 2013. In pochi anni, infatti, nella capitale sono state rubate più di 500 biciclette disposte sulle 27 colonnine. Ladri delle due ruote che, con il nuovo sistema, non potranno più agire. Le bici di Mobike di Mi-

lano, infatti, non possono essere utilizzate se non si è prima scansionata l'applicazione e se non si fotografa il codice Qr della bicicletta da usare. Senza questi due parametri la bici non viene sbloccata e i freni non funzionano.

Un congegno che dovrebbe evitare i furti della flotta capitolina, come è avvenuto in passato. Nel 2013, quando l'Agenzia per la Mobilità chiuse il servizio su disposizione del Campidoglio, le bici disponibili erano appena trenta. Resta però il problema che Roma ha solo 240 chilometri di piste ciclabili che, tra l'altro, non attraversano tutti i Municipi. Per le due ruote la strada è ancora lunga e in salita.

IL PIANO

IL BANDO

Il Comune entro Natale farà un bando pubblico per il bike sharing a flusso libero che ricalcherà il sistema di utilizzo del car sharing

L'APPLICAZIONE

Per usare il nuovo bike sharing bisognerà scaricare un'app sul cellulare e registrare la carta di credito. Ogni bici avrà un codice Qr da fotografare

LA SICUREZZA

Se non ci si registra sull'app la bici non si sblocca. Il costo sarà per gli effettivi minuti di utilizzo. Le bici si potranno parcheggiare ovunque

Bike sharing nel mondo



MADRID
BiciMad

165



2.028

Costo €

2 euro
prima ora

4 euro
seconda
ora

NEW YORK
Citi bike

600



10.000

Costo €

12 euro
pass
giornaliero

30 minuti
gratuiti
per
raggiungere
un'altra
stazione

centimetri

